

con sede legale in Milano, e Direzione Generale in Firenze, ha presentato domanda di scouto di un indennizzo e di un contributo riconosciuto dallo Stato per danni di guerra.

L'operazione proposta importerebbe un esborso presunto per l'Istituto di L. 1.500.000:, e sarebbe rappresentata dallo scouto di 10 sceme stralita.

La domanda sembra meritevole di considerazione, trattandosi di Società che ha contratto con lo Istituto una polizza per il trattamento di quiescenza dei propri dipendenti, con capitali assicurati per circa 1/5 milioni di lire, e che è in regola con i relativi aggiornamenti.

In caso di accoglimento, dovrebbero essere applicate all'operazione suddetta le condizioni espressamente deliberate dal Consiglio nel l'adunanza del 6 giugno 1956 per lo speciale tipo di operazione in